



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/02/2017

Articoli pubblicati dal 18/02/2017 al 20/02/2017

QUERCE, ARIA DI SALVEZZA

Castiglioni: positivo che Palazzo elimini le foglie

Querce, aria di salvezza

Castiglioni: positivo che Palazzo elimini le foglie

CASTELLANZA - «Si sono impuntati per non darcela vinta, ma forse riusciremo a spingerli a fare marcia indietro»: sono ottimiste le forze politiche che ieri sera (*foto Blitz*) hanno partecipato alla Commissione tecnica per affrontare il tema del taglio delle querce rosse del cimitero. Un organismo, la commissione, senza alcun potere decisionale, tuttavia può determinare gli indirizzi dell'esecutivo: era proprio questa la finalità dei contestatori del progetto di abbattimento degli alberi, reputati pericolosi per le radici che si sollevano e per l'eccessivo fogliame che rende scivolosi i viali.

«Esamineremo tutte le proposte prendendo una decisione definitiva nei prossimi giorni - commenta il consigliere delegato all'Ambiente Flavio Castiglioni, che ha presenziato insieme con altri amministratori e coi tecnici del Comune - Ci sono alcune proposte che reputiamo interessanti, per cui ritengo vadano valutate con attenzione».

Per esempio? «Il fatto che il consigliere Michele Palazzo si sia messo a disposizione per pulire le foglie che cadono rendendo scivoloso il transito nel periodo autunnale e invernale». A questo riguardo Palazzo (presente con un suo



tecnico come le altre formazioni politiche) rimarca che «c'è la volontà di collaborare tutti, con l'impegno a non tagliare le querce, trovando soluzioni alternative».

Giovanni Manelli è dubbioso sul fatto che i 23mila euro preventivati per tagliare le piante basteranno: «In realtà si dovranno spendere altri soldi per sistemare i cordoli e la pavimentazione», sostiene. Mino Caputo è intervenuto per osservare che «il problema dei cordoli e delle radici è emerso su segnalazione di qualche persona vicina all'amministrazione. Fra l'altro sono stupito del fatto che vogliate tagliare le querce, senza preoccuparvi dell'assenza di panchine per

le persone anziane». A ogni modo, Manelli ritiene che la giunta farà marcia indietro: «Ormai l'abbiamo messa alle strette a mezzo stampa, con la convocazione della Commissione Ambiente regionale e con la petizione. L'eventuale marcia indietro, comunque, non sarebbe una vittoria politica ma di ragionevolezza». E se si dovesse procedere lo stesso? «Su ogni albero tagliato piazzerò il nome di ciascun consigliere della maggioranza», minaccia il consigliere. Intanto Flavio Castiglioni annuncia che si procederà col taglio dei cipressi dell'Arizona, «che non può davvero essere evitato per il cattivo stato in cui si trovano».

Stefano Di Maria

pubblicato il 18/02/2017 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

Malanni di stagione

LA PUBBLICITÀ DEI FARMACI SINTOMATICI PER L'INFLUENZA

MALANNI DI STAGIONE

Egredo direttore, periodo autunno-invernale, consueto battage pubblicitario dei farmaci di libera vendita per alleviare i sintomi delle patologie stagionali causate da centinaia di virus influenzali e para-inflenzali che costringono (almeno così dovrebbe essere) a rimanere a riposo milioni di persone.

Tutti gli spot televisivi e della carta stampata dei farmaci antipiretici, antinfiammatori, promettono la completa e totale scomparsa dei sintomi provocati dalla comune patologia invernale (dolori muscolari, febbre, vie respiratorie ostruite, tosse, ecc.) in pochi minuti, garantendone, inoltre, la ricomparsa solo dopo parecchie ore.

Veri e propri "medicamenti portentosi" (così enuncia la pubblicità) che ci permettono di eliminare i fastidi che mettono knock-out e rendono le giornate e le notti un supplizio. Dell'efficacia riguardo l'eliminazione dei sintomi di queste medicine nulla va detto; del resto vengono definiti proprio farmaci "sintomatici".

Nonostante la "storia secolare" di questi prodotti, ogni anno compaiono sugli scaffali delle farmacie confezioni con grafiche sempre nuove; denominazioni diverse a seconda delle aziende farmaceutiche produttrici, che introducono nuovi eccipienti e nuovi componenti secondari, rimanendo inalterati, tuttavia, i principi attivi principale la grammatura, sempre identici da oltre un secolo.

Del resto il paracetamolo, l'acetilsalicilico, l'ibuprofene

La pubblicità dei farmaci sintomatici per l'influenza

sono molecole con una storia secolare (ibuprofene scoperto, "solo" 50 anni fa) i cui benefici e gli importanti effetti collaterali sono noti a tutti.

Vero è che la pubblicità è da sempre considerata l'anima del commercio, tuttavia il messaggio che viene trasmesso dagli spot di questi farmaci è in parte fuorviante per alcuni aspetti ed è mancante totalmente nel contesto del senso civico.

Essendo prodotti sintomatici la loro funzione (come spiega l'etimologia della parola) è solo quella di far diminuire i sintomi provocati dai virus e dare un maggior benessere alla persona ammalata.

Come tutti sanno questi farmaci non sono curativi e la potenzialità infettiva dei virus rimane inalterata, così come le potenziali complicanze che possono provocare; in primis le infezioni batteriche delle basse vie respiratorie (bronchiti, polmoniti, ecc.) oltre ad altre patologie, soprattutto in soggetti con difese immunitarie basse, in pazienti portatori di altre patologie croniche o gravi, oppure in persone anziane.

Il messaggio su cui verte e si basa il battage pubblicitario di questo tipo di farmaci vuole generare la convinzione alla persona colpita dal bacillo che assumendo la dose consigliata di medicina, si possa riprendere la "normale" vita quotidiana senza dover disdire o perdere gli impegni lavorativi, le "importanti e fondamentali" attività ludiche, sportive del

prezioso tempo libero, riacquistando una forma fisica "normale", anzi migliore di sempre.

La convalescenza tipica di questo genere di malattie stagionali che qualunque medico

lutamente demodè, da sfigati. Risultato: centinaia di migliaia di persone che nonostante i suddetti consigli (vani) dei medici, dopo aver assunto le dosi prescritte dai foglietti illustrativi delle mediche

o cinematografici.

E così questi "untori" del XXI secolo non solo mettono a repentaglio il loro stato di salute (perché un'influenza, non curata adeguatamente rimanendo all'interno delle mura domestiche, può causare serie complicazioni), ma, logicamente, diffondono i virus a centinaia di altre persone con cui vengono a contattati.

Secondo le più recenti ricerche mediche scientifiche, i virus influenzali e parainflenzali hanno una diffusione elevatissima (sono altamente infettivi).

I bacilli contenuti nella saliva e nel muco della persona ammalata si propagano con il respiro tramite goccioline aerosolizzate, con gli starnuti, con i colpi di tosse e, quindi, facilmente inalabili.

Questi aerosol rimangono attivi nell'aria di un luogo chiuso per ore e addirittura per quasi due giorni quando si depositano sugli oggetti (in un metrocubo di aria "infetta" si possono trovare anche 16 mila particelle di virus influenzale).

Ecco spiegato il motivo per il quale milioni di persone sono preda di queste patologie ogni anno.

Basterebbe un maggiore "senso civico" e una maggior senso di responsabilità e le epidemie annuali potrebbero essere meno frequenti e meno aggressive.

Certamente non si può costringere le persone ammalate ad indossare una mascherina protettiva come accade in

Giappone (del resto si conosce l'alto senso civico che contraddistingue gli abitanti del Paese del Sol Levante), ma una certa accortezza sarebbe quanto meno auspicabile. Anche perché quando si è in preda ad un attacco influenzale o un raffreddore la produttività sui luoghi di lavoro è alquanto limitata.

Secondo uno studio dell'università del Michigan la produttività diminuisce di oltre tre volte rispetto al normale, oltre a creare un disagio nei colleghi, con, in più, una "catena" di nuovi ammalati i cui danni sono evidenti.

Del resto anche le pubblicità dei farmaci sintomatici per i mali "stagionali" rispecchiano fedelmente il dettame assoluto della società moderna.

Ogni persona deve essere sempre efficiente, sana, forte, aiutata, gagliarda, attiva, che non può permettersi di perdere nemmeno un minuto del giorno e della notte e presenziare ovunque, comunque, tanto meno essere minato da uno stupido virus influenzale e para-inflenzale.

Così i virus ringraziano per la facilità con cui si possono replicare, riprodursi, "vivere". E poi ringraziano, ovviamente, le case farmaceutiche che vedono i loro introiti economici in costante aumento grazie soprattutto ai loro farmaci sintomatici che rimettono in sesto (apparentemente, e solo per poche ore) milioni di uomini e donne alle prese con influenza, raffreddore, laringiti, faringiti, con buona pace di coloro che di questi virus ne farebbero volentieri a meno.

Massimo Puricelli
CASTELLANZA (VA)



prescriveva fin dalla notte dei tempi e che prescrive ancora oggi nella nostra era digitalizzata (qualche giorno di riposo a casa), non è più un "lusso" o, meglio, uno stile di comportamento consono con la linea di condotta moderna; è asso-

ne antipiretiche, antinfiammatorie, antidolorifiche si recano sul luogo di lavoro, frequentano i locali della movida, le palestre, i centri ricreativi, partecipano alle irrinunciabili gite fuoriporta, assistono agli imperdibili spettacoli teatrali

pubblicato il 18/02/2017 a pag. 50; autore: Massimo Puricelli

Attualità

Lettera in Redazione

ACQUEDOTTO INSUFFICIENTE

Rescaldina viene in aiuto per garantire pressione

Acquedotto insufficiente

Rescaldina viene in aiuto per garantire pressione

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'acquedotto non ha una portata sufficiente a garantire una buona pressione in rete? Rescaldina corre in aiuto di Castellanza: stanno per partire le opere di collegamento dei due impianti idrici, che consentiranno di risolvere le emergenze – quando sarà necessario fare le manutenzioni chiudendo uno o più pozzi – nonché di garantire un costante approvvigionamento in rete.

La giunta del sindaco Mirella Cerini ha approvato il progetto trasmesso da Cap Holding, che gestisce il servizio idrico integrato, completo di diversi allegati: relazione tecnica, computo metrico estimativo, quadro economico (da 606mila euro) e cronoprogramma dei lavori (200 giorni). Ma come si è arrivati alla decisione di unire i due acquedotti? Ha avuto inizio tutto nell'estate 2015, quando si sono registrati i primi problemi di approvvigionamento per il cedimento del pozzo di via Italia. Trivellato un nuovo pozzo nelle immediate vicinanze di quello compromesso, la società Amiacque S.r.l. (del Gruppo Cap Holding) ha monitorato lo stato del servizio: ebbene, è stato reputato necessario provvedere all'interconnessione dell'acquedotto di Castellanza con la rete di Rescaldina, dove il gestore è lo stesso. Si è così arrivati al progetto approvato dalla giunta, che si

spera venga concretizzato quanto prima. Anche perché negli ultimi mesi l'erogazione è peggiorata: si sono riscontrati riduzioni di pressione ai piani alti e in molte abitazioni – a intermittenza – esce dai rubinetti acqua sporca di sabbia.

I problemi maggiori sono stati rilevati al pozzo di via San Giulio (*foto Blitz*), da dove a dicembre sono pervenute le prime segnalazioni. Stessa disfunzione a metà

gennaio, dopo un periodo di calma, cosicché Amiacque si è subito attivata riducendo la portata del pozzo, che pescava in profondità con filtri non più funzionanti. A quel punto l'ente gestore ha deciso di accelerare il programma di manutenzioni e pulizie periodiche, in modo da rendere più efficiente il servizio: per prima cosa è stato spento il pozzo di via Sanguinola, oggetto di altri interventi di manutenzione ordinaria, per poi passare a quello di via Del Pozzo; nel frattempo si sta in-

tervenendo sul pozzo di via San Giulio per evitare che possa ancora filtrare sabbia.

«Non c'era alternativa a chiedere supporto a Rescaldina, la cui amministrazione è stata pienamente disponibile» rimarca il consigliere delegato all'ambiente Flavio Castiglioni. «Nel Comune confinante, infatti, ci sono più punti di approvvigionamento dei nostri».



Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

pubblicato il 19/02/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

IN MOSTRA TODO LIBRI

In mostra Todo libri

CASTELLANZA - (s.d.m.)
Verrà inaugurata questa mattina alle 10.30, a Villa Pomini, la mostra di installazioni dinamiche "Todo Libri", esposizione di Carmelo Todovertò. Patrocinata dall'assessorato alla Cultura, la rassegna – davvero un vanto nel panorama culturale della zona - è l'espressione della creatività dell'artista nel far scaturire da materiali di riciclo forme già esistenti in natura. Una mostra che, secondo l'assessore alla Cultura Gianni Bettoni, «ha ottime potenzialità per avvicinare all'arte i ragazzi delle scuole. E' per questo che abbiamo coinvolto ben 482 studenti in una serie di visite guidate che, fino a marzo, saranno impegnative ma stimolanti. Perché non c'è niente di meglio,

per amare l'arte, che conoscerla da vicino grazie a chi te la spiega».

L'assessore annuncia anche un'inedita iniziativa promossa con l'Afi, l'Archivio Fotografico Italiano, che lancia una sorta di concorso di fotografia: abituati a usare il telefonino per i selfie, gli studenti avranno l'opportunità di scattare foto degli angoli più caratteristici di Castellanza visti da una prospettiva diversa. «Si metteranno così in gioco con le loro capacità e la loro sensibilità artistica, sottoponendosi al giudizio di chi esaminerà i loro scatti per selezionare i migliori – rimarca Bettoni – Sarà un modo per far scoprire le nostre bellezze, un invito a guardarle con attenzione e ad apprezzarle».

pubblicato il 19/02/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nel parcheggio del supermercato

TAGLIANO GOMME DELLE AUTO PER RUBARE BORSA E PORTAFOGLI

Tagliano gomme delle auto per rubare borsa e portafogli

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si piazzano nei parcheggi dei centri commerciali per tagliare le gomme e derubare gli automobilisti mentre sono impegnati a cambiarle. E' questa l'ultima frontiera di un genere di furto che ha mietuto parecchie vittime a Olgiate e adesso si sta diffondendo anche a Castellanza. L'ultimo episodio si è verificato nell'area di sosta dell'O-bi, accanto all'Esselunga di viale Borri. Il copione è sempre lo stesso: il malcapitato di turno ha parcheggiato la vettura lasciando nell'abitacolo la borsa e altri effetti personali ed è andato a fare acquisti nel centro commerciale del fai da te; al suo ritorno ha trovato un pneumatico a terra, chiaramente tagliato con un coltello, e imprecaando si è rimboccato le maniche per cambiarlo col crick e gli altri attrezzi; concluso il lavoro, non ha più trovato il borsello che aveva lasciato su un sedile. Chi gli aveva tagliato la gomma se n'era impossessato mentre lui era intento a cambiarla. E' successo ripetutamente nella cittadella commerciale di via Busto-Fagnano a Olgiate Olona, meta anche di topi d'auto.

Sempre a Olgiate Olona è stata rubata una vecchia Golf Serie 5 2000 Tdi, del 2005, da un'abitazione del Buon Gesù, in via Conciliazione: il proprietario se n'è accorto all'alba, verso le 5.30, quando è uscito per andare al lavoro e non ha più trovato la vettura parcheggiata a bordo strada; al suo posto c'era un cumulo di vetri sparsi a terra, presumibilmente del finestrino del guidatore. A Castellanza è allerta per un'Audi A3 segnalata in varie zone mentre si aggirava con fare sospetto: sarebbe la stessa vettura vista dal ragazzo di via Per Marnate che ha sventato un furto in casa dei vicini. «Ho fatto scappare i ladri suonando il campanello dei proprietari quando li ho visti entrare da una finestra - racconta il giovane - li ho poi visti fuggire sull'Audi di cui ho fornito il numero di targa ai carabinieri». Indagini in corso.

pubblicato il 20/02/2017 a pag. 16; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

CASTELLANZESAE MICIDIALE

La Castanese s'illude ma poi è tris. Palazzi: "Calmi e lucidi"



Castellanzese micidiale

La Castanese s'illude ma poi è tris. Palazzi: «Calmi e lucidi»



CASTANESE 1
CASTELLANZESE 3

CASTANESE (4-2-3-1) Mainini, Maggio (16' s.t. Izzo), Naggi, Caristina, Vacirca (37' s.t. Strazzella), Caccia, Lepori, Panozzo, Barbaglia, Tolotti (7' s.t. Stefanazzi). A disposizione Santangelo, Sulka, Terzi, De Milato. All. Borgatti.

CASTELLANZESE (4-4-2) Pasiani, Arrigoni, Tamaì, Banfi, Pignatiello, Cinotti, Moretta, Libraton, Pedernigiana (19' s.t. Porchera), Colombo (37' s.t. Carraro), Milazzo (32' s.t. Marini). A disposizione Salvadori, Fiore, Tatani, Marelli. All. Palazzi.

ARBITRO Chindamo di Como (Brambilla di Lecco e Ferretti di Gallarate).

MARCATORI p.t.: 3' Scaglioni (CASTA), 14' Colombo (CASTE), 31' rig. Milazzo (CASTE); s.t.: 11' Banfi (CASTE).

NOTE Terreno in buone condizioni, clima leggermente primaverile, spettatori circa 100. Ammoniti Caristina e Naggi (CASTA). Tiri in porta 4-9. Tiri fuori 4-4. Caltè d'angolo 7-3. Fuorigioco 1-2. Recupero 0' +6'.

CASTANO PRIMO – Nulla di scontato nella trasferta della capolista Castellanzese in casa Castanese, dove i padroni di casa cedono il passo agli avversari, al termine di un primo tempo divertente per entrambi e una ripresa nella quale sono emersi maggiormente i pregi degli ospiti e i limiti dei padroni di casa: «Abbiamo speso tanto di fisico e di testa, ma il progetto tattico ha preso forma. Forse meritavamo di stare in partita di più, ma quando arriveranno gli scontri diretti arriveranno anche risultati migliori», commenta il tecnico Borgatti.

Ma in barba al verdetto pietrificante (per il campionato) è la Castanese che trova il vantaggio dopo soli tre minuti, quando Vacirca scodella in area per Scaglioni (in evidente fuorigioco) e Barbaglia, ad arrivarci è il primo che supera Pasiani con un docile pallonetto. La Castellanzese però non si scompone, dopo aver riposto con un destro rasoterra debole di Milazzo e bloccato facile da Mainini accorcia le distanze grazie a uno spumeggiante Colombo, bravo ad accentrarsi da sinistra e bucare a porta con un destro perfetto dal limite. In campo non moltissime conclusioni, fino a quando un tacco a campanile di puro istinto per Colombo sforna un assist in area per Moretta, sul quale frana troppo avventatamente Caristina, regalando alla capolista un penalty sacrosanto, trasformato senza problemi dal destro implacabile di Milazzo.

Nel secondo tempo la Castanese continua a creare ma conclude poco e non raccoglie nulla, oltre tutto un errore del suo estremo difensore spalanca la via della vit-



toria alla truppa di Palazzi. Mainini infatti chiama la palla in presa aerea ma non la trattiene, più lesto di tutti in area un Banfi che colpisce di prima intenzione di mancino infilando la palla in fondo al sacco. Un duro colpo per la Castanese che però non inverte l'inerzia del match, concluso dai begli interevtni, uno per parte, quello di Mainini su Cinotti e quello di Pasiani su Izzo: «Sembra sempre tutto scontato nelle nostre partite ma non è così, siamo rimasti calmi e lucidi dopo il gol iniziale a siamo riusciti a riprendere la partita. Potevamo gestire meglio alcune ripartenze, ma siamo contenti per questa ottava vittoria consecutiva», le parole a fine gara di Emiliano Palazzi.

Francesco De Bernardi



Sa anche soffrire la Castellanzese che è riuscita a vincere largamente una partita che si era complicata contro la Castanese (foto Aldo Messarutto)

PAGELLE

Banfi, baluardo e goleador Moretti e Cinotti splendidi

CASTANESE

MAININI 5.5 Buona gara, ma il suo errore chiude la partita.
MAGGIO 5 Troppi errori in fase d'appoggio, anche quando non è pressato (16' s.t. Izzo 5.5 Poco incisivo).
NAGGI 6.5 Attento e chirurgico, giallo da frustrazione.
CARISTINA 5 Regala il penalty agli avversari, a tratti troppo distratto.
VACIRCA 6.5 Spinge, copre e si sacrifica. Più l'assist a Scaglioni (37' s.t. Strazzella s.v.).
CACCIA 6 Ali e bassi ma in campo è combattivo.
LEPORI 6.5 Più determinazione rispetto a Caccia, bene sulle seconde palle.
PANOZZO 6 Corre ma non affonda la lama.
BARBAGLIA 6.5 Tecnica e fantasia, prezioso e alla fine anche un po' stanco. Per questo poco lucido in alcune situazioni.

CASTELLANZESE

PASIANI 6 Sul pezzo, bella parata nel finale su Izzo.
ARRIGONI 6.5 Mestiere ma anche tanta classe, il suo mancino è un passepartout.
TAMAÌ 7 Qualche sbavatura ma non commette errori decisivi.
BANFI 7 Drago guardiano, ma anche letale davanti, alla prima chance timbra il cartellino.
PIGNATIELLO 6.5 Cresce con il passare dei minuti, preciso e intelligente.
CINOTTI 7 Elisir di qualità per la squadra, le sue intuizioni sono geniali.
MORETTA 7 Passaggi o sciabolate non importa, è tutto pregevole.
LIBRATON 6.5 Quasi nell'ombra, ma sempre di spessore.
PEDERIGNANA 6.5 Maturità in crescendo, una certezza (19' s.t. Porchera 6.5 Famo di vincere).
COLOMBO 7 La chiesa al centro del villaggio, la rete è un gioiello (37' s.t. Carraro s.v.).
MILAZZO 7 Ne sa una più del diavolo, ma per i suoi è una benedizione (32' s.t. Martini 6).

ARBITRO Chindamo di Como 6.5 Direzione efficace e attenta, gestisce bene le intemperie e gli attriti, ma è poco aiutato dall'assistente di linea Ferretti che sbaglia tre decisioni su tre



pubblicato il 20/02/2017 a pag. 4; autore: Francesco De Bernardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LA RESA DI CASTELLANZA, COSTA VOLA VIA

C Femminile / Tradate se la gioca con l'Argentia ma nei momenti clou si smarrisce

La resa di Castellanza, Costa vola via

C FEMMINILE Tradate se la gioca con l'Argentia ma nei momenti clou si smarrisce

Argentia-Tradate 3-0

(25-22, 27-25, 28-26)

TRADATE Cerri 3, Bardelli 14, Coltro 9, Tarsitano 1, Baj 4, Niada 8, Mungai (L), Grimoldi, Rimoldi 1, Ceccarello 5. N.e. Martini, Pusceddu, Lanzafame (L2). All. Uma.

Il solito Tradate gioca una partita alla pari contro l'Argentia seconda in classifica ma alla fine subisce una sconfitta che non dice tutto il bene che la formazione di Uma ha mostrato a livello di gioco.

Il difetto, evidentemente strutturale, sta nel non riuscire a chiudere parziali combattuti nei quali Tradate mostra ottime co-

se fino al punto a punto finale e poi si smarrisce.

A Gorgonzola è successo in tutte le frazioni ad iniziare dalla prima dove le varesine faticano (8-4, 15-8) ma si rialzano (16-16) prima di crollare nuovamente (21-19). Va ancora peggio nei due set successivi: nel secondo le ospiti lottano (8-6, 16-13) prima di andare sotto 21-17 e 24-20.

Una super Bardelli gira tutto (24-25) ma due indecisioni valgono il due a zero. Nel terzo parziale, invece, l'Argentia controlla (8-6, 16-13) ma Tradate reagisce cambiando l'inerzia (18-21) prima del black out finale (23-23, 24-25, 28-26).

Castellanza-C. Volpino 1-3

(23-25, 25-22, 23-25, 19-25)

CASTELLANZA Consiglieri 2, Monti 4, Cartabia 25, Biglietti 3, Ballardini 10, Ottaviani 14, Pozzi (L) 1, Perinetto 1, Rossetti 2, Taccin, Bressan 1. N.e. Bosotti, Vicco. All. Luoni.

Castellanza spreca l'ultima occasione per rimanere in corsa per la promozione diretta perdendo contro la capolista Costa Volpino. E dire che le streghe le occasioni per portare a casa i tre punti le hanno avute dilapidando vantaggi importanti sia nel primo che nel terzo set. In avvio padrone di casa aggressive (12-9) ma quando le ospiti tro-

vano il pari a quota 17 inizia un "secondo" parziale nel quale Costa Volpino si fa preferire (19-21).

La reazione di Castellanza produce una seconda frazione ben gestita da Cartabia e socie, brave a non perdersi (9-11) e rimontare (21-21, 25-22).

L'inerzia sembra cambiata tanto che nel terzo set le streghe, dopo un avvio complicato (8-120, 12-15), ribaltano tutto (20-16 e 22-18).

Li però, Ballardini e socie subiscono un pesantissimo 1-7 che sigilla la frazione e chiude il match tanto che il quarto set è un monologo ospite (5-8, 13-15, 15-22).

LA SITUAZIONE

C FEMMINILE

GIRONE A

RISULTATI (17° turno) Mandello-Concorezzo 3-1, Lizzate-Briacom 3-1, Argentia Gorgonzola-Tradate 3-0, Pero-Agrate oggi, Piccolginate-Novate 3-0, Mariano-Settimo 3-2, Desio-Arosio 3-1.

CLASSIFICA Piccolginate punti 48; Argentia 39; Mandello e Lizzate 38; Briacom e Desio 28; Agrate* 25; Arosio 24; Tradate 23; Novate 22; Pero* 12; Concorezzo e Settimo 11; Mariano 7. *una gara in meno

GIRONE B

RISULTATI (17° turno) Barzago-Bresso 3-0, Gardonese-Binasco 3-0, Bellusco-Ponti sull'Isola 3-0, Castellanza-Costa Volpino 1-3, Vizzolo-Cusano 0-3, Capergnanica-Brembate 1-3, Rivanazzano-Soresina 3-0.

CLASSIFICA Cusano e Costa Volpino punti 38; Brembate 36; Rivanazzano 32; Barzago 31; Gardonese e Soresina 29; Bellusco e Castellanza 27; Binasco e Capergnanica 20; Vizzolo e Bresso 11; Ponti sull'Isola 8.

pubblicato il 20/02/2017 a pag. 40; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La Commissione tecnica si è riunita in Municipio: "Non si può far finta di niente, la situazione ora va gestita"

IL TAGLIO DELLE QUERCE TIENE ANCORA BANCO TUTTE LE PROPOSTE DELLA MINORANZA

CASTELLANZA La Commissione tecnica si è riunita ieri in Municipio: «Non si può far finta di niente, la situazione ora va gestita»

Il taglio delle querce tiene ancora banco Tutte le proposte della minoranza

di **Mariagiulia Porrello**

Il taglio delle diciotto querce rosse al cimitero è stato il tema centrale della Commissione tecnica che si è riunita ieri sera in Municipio.

Al momento ancora nessuna decisione definitiva è stata presa, ma i rappresentanti di Partecipiamo hanno assunto l'impegno di portare in maggioranza la discussione relativamente alle proposte avanzate dai gruppi dell'opposizione.

Il dibattito di ieri, avvenuto alla presenza dei rappresentanti dei diversi schieramenti e dei tecnici comunali, è stato lungo ed è l'ultimo di una serie di incontri sull'argomento.

Le iniziative legate al cimi-

terro erano state portate all'attenzione del pubblico in un'assemblea in Municipio in cui tutta la cittadinanza aveva avuto la possibilità di intervenire e di recente è stata coinvolta anche la Commissione Ambiente e Protezione civile di Regione Lombardia.

Le minoranze sono compatte di fronte al tema, così come hanno già dimostrato ad esempio proponendo una raccolta firme a favore della vita delle querce e organizzando un paio di settimane fa una protesta al campo santo. Parecchie sono state anche le proposte alternative avanzate al fine di salvare gli alberi che costeggiano il viale principale del cimitero.

Una di queste è quella di in-

tervenire sui cordoli e di piantare nuovi alberi e di rimandare la decisione in merito all'abbattimento delle querce agli anni futuri quando le nuove piante saranno ormai cresciute.

Per quanto concerne la manutenzione del cimitero, Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) si è offerto come volontario per raccogliere le foglie cadute delle querce. Con l'aiuto anche di altri volontari questo sarebbe un modo, a suo parere, per contribuire alla diminuzione delle spese di manutenzione.

Flavio Castiglioni, consigliere delegato all'ambiente, precisa che comunque «non si può far finta di niente, la situazione va gestita. Una soluzione va trova-



La minoranza in consiglio comunale vuole salvare le querce Archivio

ta. La potatura delle piante, che peraltro per sette anni non è avvenuta, sarebbe semplicemente un rimandare il problema. In maggioranza discuteremo le diverse proposte avanzate».

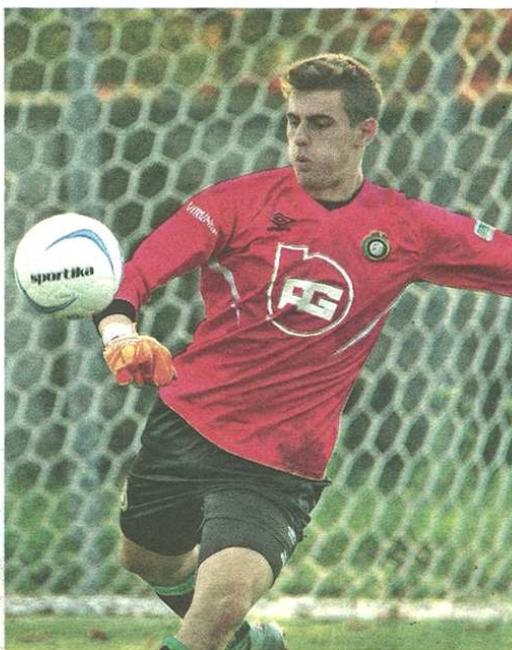
Castiglioni evidenzia che co-

me Amministratori è necessario anche fare i conti con le risorse disponibili. «Il cimitero in ogni caso va salvaguardato - afferma - è frequentato da molti anziani e alcuni cittadini sono caduti quindi qualcosa va fatto». ■

pubblicato il 18/02/2017 a pag. 23; autore: Mariagiulia Porrello

Promozione / La capolista è attesa dai neroverdi dell'ex Daniele Borgatti

CASTELLANZESE, PALAZZI VA PER GRADI "CON LA CASTELLANZESE SARÀ DIFFICILE"



Nella foto a sinistra il jolly difensivo Stefano Martini, alla terza stagione a Castellanza; a destra il portiere Stefano Pasiani, unico ad aver giocato tutti i minuti

PROMOZIONE La capolista è attesa dai neroverdi dell'ex Daniele Borgatti
Castellanzese, Palazzi va per gradi
«Con la Castanese sarà difficile»

di **Vincenzo Basso**

■ Sedici punti per vedersi spalancate le porte dell'Eccellenza, ma, come dice Emiliano Palazzi, potrebbero bastarne anche meno. La quota-campionato fissata dal tecnico neroverde è sessantasette, il che significa "solo" quattro vittorie. Perché, ormai, in casa Castellanzese si guarda già il calendario e la domenica in cui verrà festeggiata l'approdo alla categoria superiore, anche se, giustamente, nessuno fa proclami. «Stiamo facendo qualcosa di importante, anche se per

molti sembra tutto dovuto. - riflette Emiliano Palazzi - Dobbiamo guardare la classifica tutte le domeniche e non dobbiamo mai mollare. L'anno scorso il Busto 81 vinse a sessantaquattro, penso che sessantasette possano bastare». Il 20 febbraio Palazzi festeggerà un anno alla guida della prima squadra, con un bilancio nettamente positivo nel quale - considerando il solo campionato - sono arrivate trenta vittorie su trentatré partite. Castanese, Mariano, Uboldese, Olimpia e Gavirate: le prossime tappe di uno sprint che vede i neroverdi

senza rivali. E nel mezzo, l'8 marzo, il quarto di finale di Coppa Italia con la Lentatese, obiettivo al quale i neroverdi tengono tantissimo. «E' sicuramente un obiettivo. L'anno scorso siamo usciti ai quarti con la Benetese in un modo incredibile, stavolta vogliamo fare meglio. I ragazzi sono concentrati e la rosa è di livello per arrivare in fondo». Progetti per l'anno prossimo? «La parola anno prossimo non è ancora stata pronunciata. Prima c'è da chiudere quest'anno nel modo che tutti si augurano», la chiosa dell'allenatore neroverde. ■



pubblicato il 18/02/2017 a pag. 33; autore: Vincenzo Basso

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'assessore Bettoni ha presentato il programma culturale del paese tra cinema, fotografia, pittura ed eventi musicali

IL COMUNE PUNTA SULLA VARIETÀ DELL'ARTE "PER FAR STAR LA GENTE MEGLIO INSIEME"

CASTELLANZA L'assessore Bettoni ha presentato il programma culturale del paese tra cinema, fotografia, pittura ed eventi musicali

Il Comune punta sulla varietà dell'Arte «Per far star le persone meglio insieme»

di **Mariagiulia Porrello**

■ Un programma culturale coinvolgente, riconoscibile e che sfrutta la tecnologia.

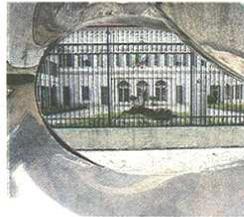
A presentarlo è stato l'assessore Giandomenico Bettoni che ha sottolineato come "Castellanza INformazione" sia un cartellone realizzato grazie al contributo di tante persone e associazioni. Tra gli altri, anche della Liuc, che organizza una serie di conferenze che sono state inglobate nel programma.

Proprio quella con l'Università è una delle sinergie che Bettoni intende sempre più sviluppare. «La cultura - afferma - non è solo spettacolo e il mercato della globalizzazione pretende sempre più specializzazione. Grazie alla Liuc possiamo avere opportunità di approfondimento. Sto inoltre cercando di coinvolgere maggiormente anche i circa 600 studenti dell'ateneo residenti».

Un'attenzione particolare è rivolta poi alle scuole: que-

ste ultime sono coinvolte sotto diversi aspetti, ad esempio con un concorso fotografico su Castellanza e con un percorso artistico di cui saranno protagonisti quasi 500 ragazzi insieme all'artista Carmelo Todoverto.

Alcuni eventi saranno inoltre dedicati specificamente alle donne. «L'8 marzo ad esempio - dichiara l'assessore - andrà in scena lo spettacolo "Che spettacolo è...la donna" dedicato in modo ironico e allegro al mondo fem-



Grande coinvolgimento delle scuole

minile». L'assessorato ha voluto da una parte rendere riconoscibili le proposte attraverso il titolo "Castellanza IN" e dall'altra sfruttare le nuove tecnologie come i social network per diffondere gli appuntamenti.

«Con le nostre proposte - spiega Bettoni - ci rivolgiamo ai castellanzesi e non solo. Vogliamo essere il punto di congiunzione tra la provincia di Milano e di Varese e la Valle Olona. Vogliamo permettere alle persone di stare sempre meglio insieme».

La stagione culturale prevede manifestazioni diverse che spaziano dal teatro al cinema, dalla fotografia alla pittura, dalla musica alle conferenze senza dimenticare feste e e sagre. ■

pubblicato il 20/02/2017 a pag. 18; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 17/02/2017 a pag. web; autore: Michele Mancino

CON LA PARCELLA DELL'AVVOCATO SI FINANZIANO LE PICCOLE IMPRESE

Università

La cassa forense, ente previdenziale degli avvocati, può contare su un patrimonio di dieci miliardi di euro e un avanzo positivo di 740 milioni di euro. Tra i suoi investimenti ci sono fondi di private equity, venture capital e minibond.

<http://www.varesenews.it/2017/02/con-la-parcella-dellavvocato-si-finanziano-le-piccole-imprese/596107/>

pubbl. il 17/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

ISIS FACCHINETTI, CONSEGNATI I DIPLOMI

Scuola e formazione

La cerimonia consente di mantenere vivo il contatto con gli ex studenti e conoscere quale sia il loro percorso di inserimento lavorativo

<http://www.varesenews.it/2017/02/isis-facchinetti-consegnati-i-diplomi/596172/>

pubbl. il 20/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI ALLA FARMACIA SAN GIULIO

Castellanza Servizi

La farmacia di via Vittorio Veneto avvierà il servizio a partire dal 1° marzo

<http://www.varesenews.it/2017/02/consegna-a-domicilio-dei-farmaci-alla-farmacia-san-giulio/596656/>



pubbl. il 17/02/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

CAMION RIBALTATO TRA LEGNANO E CASTELLANZA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/901177/camion_ribaltato_tra_legnano_e_castellanza

pubbl. il 17/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

LEGGIMI ADESSO!: INCONTRO PER I PIÙ PICCOLI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/901159/leggimi_ adesso_incontro_per_i_piu_piccoli

pubbl. il 17/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

LABORATORIO DI LETTURA AD ALTA VOCE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/901158/laboratorio_di_lettura_ad_alta_voce

pubbl. il 17/02/2017 a pag. web; autore: Valeria Arini

MOTORI, MUSICA E FESTE, IL WEEK END S'ACCENDE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/901164/motori_musica_e_feste_il_week_end_s_accende

pubbl. il 19/02/2017 a pag. web; autore: Valeria Arini

"L'APPETITO VIEN...RIDENDO"

Servizi alla persona (serv. sociali)

<http://www.legnanonews.com/news/eventi/901223/ I appetito vien ridendo>

pubbl. il 20/02/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

CASTELLANZA IN: CULTURA A 360 GRADI PER I CASTELLANZESI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/901232/castellanza_in_cultura_a_360_gradi_per_i_castellanzesi



Valle Olona

pubbl. il 17/02/2017 a pag. web; autore: Alberto Ambrosetti

PIÙ DELLA CARTA, PER SALVARE L'OLONA SERVE VISIONE UNITARIA E CONCRETEZZA

Cronaca

Il punto di vista di Legambiente sull'incontro di Legnano, tanto atteso quanto poco soddisfacente, mentre il Parco dell'Olona si allontana

http://www.valleolona.com/notiziario/2017/201702/170217_valle_olona_legambiente.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 20/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

FARMACI CONSEGNATI A DOMICILIO GRATUITAMENTE

Castellanza Servizi

Dal 1° marzo la Farmacia San Giulio di Castellanza consegna gratuitamente i farmaci a domicilio

<http://www.sempionenews.it/territorio/farmaci-consegnati-domicilio-gratuitamente/>